

PRIMO PIANO

**Napoli, incidente mortale sulla statale del Vesuvio: quattro vittime
I vigili del fuoco estraggono i corpi dalle lamiere. Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Ancora sangue e dolore sulla "strada della morte"**

NAPOLI 05.05.2013 - Un drammatico incidente stradale è avvenuto questo pomeriggio sulla Statale del Vesuvio tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Poggioreale. A perdere la vita tre adulti e una bambina. Non si conosce al momento l'esatta dinamica dell'incidente. Distrutte due auto, una 500 ed un'Audi Q5. Sul posto i vigili del fuoco che stanno estraendo dalle lamiere i corpi delle vittime. A bordo dell'Audi c'era un uomo di San Giuseppe Vesuviano, ferito, attualmente ricoverato in ospedale. Nell'altra auto, invece, si trovavano quattro persone, tutte morte nel terribile incidente. Si tratta di due donne (una era al volante della vettura ed era residente a Marigliano), un uomo ed una bimba di 11 anni. I vigili del fuoco sono stati costretti a tranciare con delle grosse cesoie le lamiere contorte di una delle vetture per estrarre un corpo. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri. Purtroppo ancora un incidente tragico su quella che è stata ribattezzata "la strada della morte".

Fonte della notizia: ilmattino.it

Statale del Vesuvio, quattro morti Strada riaperta pochi giorni fa

SOMMA VESUVIANA 05.05.2013 - Riapre, dopo tre settimane di lavori, il tratto della statale 268 del Vesuvio tra gli svincoli Somma Vesuviana – Pomigliano d'Arco e Ottaviano Centro, tra il km 6, 450 e il km 9, 500, poco lontano dal tratto, ancora chiuso e sotto sequestro, dove il 10 febbraio morirono, in un incidente mortale, Gianni Cautiero e Arnaldo Busiello di Somma Vesuviana e un pensionato di Poggioreale, Salvatore Di Palma. Ma le vittime salirono a quattro due settimane dopo lo scontro, con la morte dell'altro giovane rimasto ferito nell'impatto, Enrico Cimiglio.

Ad annunciare la riapertura della strada, decongestionando così le aree urbane, è la polizia stradale di Napoli il cui dirigente Maurizio Casamassima ricorda come siano stati sollecitati «sulla base delle indicazioni fornite dal Prefetto di Napoli, una serie di interventi tecnici di ripristino della segnaletica luminosa orizzontale e verticale e di sistemazione stradale allo scopo di migliorare gli standard di sicurezza».

«Pertanto l'Anas - prosegue il primo dirigente della Polizia di Stato - ha provveduto al rifacimento totale del piano viabile, nella tratta considerata maggiormente a rischio, delineando in modo chiaro e inequivocabile le corsie di marcia con segnaletica orizzontale e verticale, numerosi indicatori direzionali luminosi di colore rosso a luce fissa, cartelloni di avviso agli utenti e dispositivi di sicurezza».

Fonte della notizia: ilmattino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Incidente sulla A13, un anno dopo: Aprilia ricorda la tragedia
Una delegazione tornerà sul posto per commemorare le cinque persone morte a causa del pullman uscito fuori strada**

05.05.2013 - A un anno di distanza dal terribile schianto che strappò la vita a cinque persone, Aprilia torna a ricordare la tragedia di Ponte San Nicolò, piccolo comune della provincia di Padova, dove si ribaltò un autobus su cui viaggiavano decine di carabinieri in congedo e le rispettive famiglie. Erano tutti diretti al raduno nazionale dell'Associazione nazionale carabinieri, che era in programma a Jesolo, ma quel pullman non vi arrivò mai. Nell'incidente morirono cinque persone: il presidente dell'Anc di Aprilia Roberto Arioli, 57 anni, Maria Aronica, 57 anni, Settimio Iaconianni, 75 anni, Gianfranco Gruosso, 42 anni, e Maria Domenica Colella, 64 anni. Furono invece diciotto i feriti. Sull'incidente è stata avviata un'inchiesta da parte della Procura di Padova. L'autista, Lorenzo Ottaviani, anch'egli rimasto ferito nell'incidente, è stato trovato positivo alla cocaina: per lui il pubblico ministero Emma Ferrero ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio colposo plurimo e lesioni. Fu un episodio straziante per la città di Aprilia,

che oggi torna a piangere le sue vittime durante una celebrazione che si terrà sul posto. Una ventina di persone sono partite alla volta di Padova per partecipare alla giornata di ricordo. Alla commemorazione prenderà parte anche il sindaco di Ponte San Nicolò, Enrico Rinuncini. Il programma prevede la messa alle 11 nella chiesa di Ponte San Nicolò. Al termine, ci si sposterà dall'altra parte del cavalcavia, nel luogo esatto dell'incidente, dove verrà scoperto un cippo marmoreo, offerto dall'Anc di Aprilia, con scolpiti i nomi delle vittime e alcuni versi composti da una socia dell'Anc di Firenze, la giornalista Nicoletta Curradi.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Mix di alcol e farmaci, muore per strada Accanto al corpo c'era una bottiglia di whisky vuota

BERGAMO, 5 MAG - Dramma della solitudine e della povertà ieri sera a Bergamo, dove un marocchino di 34 anni è morto in strada, pare a causa di un mix di alcol e farmaci. L'extracomunitario è stato trovato senza vita a terra da alcuni passanti, che hanno subito allertato il 118, il cui staff ha tentato inutilmente di rianimarlo. Accanto al corpo c'era una bottiglia di whisky vuota. Sul posto sono intervenute anche le volanti della questura.

Fonte della notizia: ansa.it

Frodi Rc auto, via libera al tagliando assicurativo elettronico Ecco la prima black box abilitata alla lettura dei tagliandi assicurativi dematerializzati

05.05.2013 - È positivo, da parte del Consiglio di Stato, il parere in merito all'introduzione nel nostro Paese, per quel che riguarda i contratti Rc auto, del tagliando assicurativo elettronico. A metterlo in evidenza è la TSEM Automotive Srl, società che ha ideato una black box che è già predisposta alla lettura dei tagliandi assicurativi dematerializzati. Senza bisogno di installazioni "Keeper", la scatola nera ideata da TSEM Automotive Srl, è dotata non solo di un innovativo sistema per la prevenzione degli incidenti stradali, ma ha anche integrato il sistema per le chiamate d'emergenza automatiche e per la misurazione del tasso alcolemico. Ed il tutto a fronte di un monitoraggio complessivo dei parametri che risulta essere in linea con quella che è in Italia la legislazione vigente. L'introduzione del tagliando assicurativo elettronico è fondamentale in quanto in questo modo si può contrastare al meglio il grave fenomeno dei tagliandi assicurativi cartacei Rc auto che sono contraffatti.

Fonte della notizia: assicurazioni.blogosfere.it

SOS DIPENDENZE

Cocaina, a 13 anni la prima sniffata

E a 12 compleanno con cartoni di birra. «I ragazzi hanno troppi soldi e i loro genitori non sanno cosa fanno la sera» Dalmazio Bettoni, Acat

di Fabio Paravisi

04.05.2013 - Se qualcuno pensando ai tredicenni li immagina impegnati soprattutto a scambiarsi le figurine dei calciatori e a discutere dell'ultimo videogioco, è costretto a ricredersi. Già a quell'età sono sempre di più i ragazzini bergamaschi che cominciano a sperimentare la cocaina e a bere alcolici. Una realtà sconvolgente che spesso le stesse famiglie non vogliono accettare, ma con la quale si scontrano ogni giorno gli operatori delle associazioni alle quali tocca poi risolvere i problemi. «I ragazzi me lo confessano quando siamo soli senza i genitori: con la cocaina hanno cominciato in terza media o in prima superiore», racconta Cinzia Luca del Centro di ascolto di Trescore della Comunità Promozione umana. «Una professoressa di Ponteranica mi ha appena raccontato di un gruppo di alunni dodicenni che per festeggiare il compleanno di uno di loro si è fatto fuori un cartone di birra», aggiunge Dalmazio Bettoni dell'Acat di Curno - Dalmine. Due esempi che da soli fanno capire dove affondino le radici dei problemi legati al consumo di droga e alcol dei ragazzi bergamaschi. La percentuale di adolescenti bergamaschi che hanno provato la cocaina (5,8) è più alta di quella lombarda e

anche nazionale. E sono in buona compagnia: l'anno scorso uno studio dell'istituto Negri ha accertato come solo nella Bassa si consumino 6 dosi di cocaina ogni mille persone, contro le 4,79 di Milano. «Ho iniziato a fare l'operatrice 17 anni fa, e ho visto l'età di chi inizia con la droga scendere sempre più - spiega Cinzia Luca -. Si comincia sempre per le dinamiche del gruppo. C'è magari quello più grande che ha già provato e coinvolge gli altri, e se ti tiri indietro sei uno sfigato. Ma c'è anche il fatto che una volta per trovare la droga dovevi andare alla stazione di Bergamo, adesso ti trovi lo spacciatore anche davanti all'oratorio. E la cocaina costa sempre meno. Poi conta il fattore psicologico: il ragazzino medio è insicuro e fragile, con la droga si sente un leone, anche se intanto gli si bruciano dei neuroni che non avrà più». «Chi inizia a bere lo fa a casa intorno agli 11-12 anni, perché i genitori ricordano che i nonni lo facevano con loro - aggiunge Bettoni -. Così cominciano ad avere confidenza con l'alcol. E poi li vedo a 15 anni bere dei cocktail che stroncherebbero me che ne ho 64. Perché bere insieme è un fatto sociale, fa gruppo. E poi, nonostante la crisi, hanno sempre troppi soldi a disposizione». Quindi il problema c'è, ma le famiglie non lo vogliono vedere: «Hanno ancora l'immagine del tossico macilento di una volta e non lo associano certo con il ragazzino pulito che hanno in casa - prosegue l'operatrice -. E se poi vedono sbalzi d'umore e cambiamenti di carattere danno colpa all'età». «Tanti genitori non sanno cosa faccia il figlio la sera - accusa Bettoni -. Ma c'è anche vergogna ad ammettere di avere in casa un problema di questo genere. Noi facciamo molti incontri pubblici ma raramente qualcuno si fa avanti. Un medico mi ha raccontato che una volta ha chiamato una famiglia perché la figlia era al pronto soccorso collassata per l'alcol. E loro continuavano a ripetere: è impossibile, mia figlia non beve». Ma nemmeno ammettere il problema significa affrontarlo nel modo migliore: «Capiscono che il figlio si droga quando diventa violento, viene fermato dai carabinieri, fa incidenti cadendo in moto da solo o gli trovano la cocaina in camera - elenca Cinzia Luca -. A questo punto in genere il ragazzo ha già 18-19 anni, e si droga da quattro o cinque. Magari inventandosi che si faceva solo degli spinelli, sui quali si passa sopra. I genitori vengono da me increduli: ma studia normalmente, "non si fa mica la puntura". Troppi sono convinti che il problema si risolverà da solo. Poi tornano tre anni dopo con il problema ancora più grave. Una donna si è rifiutata di mandare il figlio in comunità e lo faceva drogare in casa, "così almeno so dov'è". E un mattino se l'è trovato morto: così sapeva dov'era». Secondo l'Asl le condizioni associate al consumo di droga sono in genere cinque: problemi nel rapporto con gli adulti, propensione a comportamenti rischiosi, scarsa motivazione scolastica, cattive amicizie e facilità di accesso alle sostanze. Tra chi non assume droga invece le condizioni ricorrenti sono: non consumo di alcol e fumo, presenza e interessamento dei genitori. «Lo sport è la cosa migliore - aggiunge Cinzia Luca -. Lo sport è disciplina, rispetto delle regole, valori di gruppo e di competizione, chi lo pratica sta lontano dalla droga».

Fonte della notizia: bergamo.corriere.it

Ciclismo: Autostrade per l'Italia premia la sicurezza al Giro d'Italia

NAPOLI, 4 mag - (Adnkronos) - Un "Premio sicurezza" come riconoscimento del lavoro svolto dalla Polizia stradale. Sarà assegnato alla conclusione della prima tappa del giro di Italia a Napoli, e poi anche alla fine di altre cinque tappe della manifestazione ciclistica, ad agenti che hanno garantito l'incolumità dei viaggiatori sulle strade nazionali. Nella tappa napoletana, il premio sarà dato all'Assistente Marco Clemente e all'Assistente Corrado Giannuso che, con il loro intervento tempestivo, hanno salvato la vita di un uomo lo scorso agosto. Autostrade per l'Italia motiva il premio loro assegnato con "l'altruismo e il senso del dovere dimostrato". Le altre tappe che vedranno uomini della Stradale premiati saranno quelle di: Mola di Bari-Margherita di Savoia, San Salvo-Pescara, Gabicce Mare-Saltara, Sansepolcro-Firenze, Longarone-Treviso. Il riconoscimento è stato istituito da Autostrade per l'Italia e nasce da quella che l'azienda considera essere una tra le missioni più importanti: la sicurezza per chi guida. Per questo l'azienda, secondo quanto dichiarato da loro stessi, effettua continui investimenti sulla rete e punta sull'innovazione tecnologica, come nel caso del Sistema Safety Tutor. Secondo i dati forniti proprio da Autostrada per l'Italia, questo sistema ha abbattuto di oltre il 50% il tasso di mortalità da quando è entrato in funzione salvando: sono circa 300 vite umane all'anno. I risultati sono in continuo miglioramento. Non solo il "Premio sicurezza". Ad ogni tappa sarà premiato anche il ciclista che ha tagliato per primo il Traguardo volante

Autostrade per l'Italia nella tappa precedente. Alla fine del Giro, durante la passerella di Brescia, chi si sarà aggiudicato il maggior numero di traguardi volanti conquisterà "Vaso Inferno", un'opera realizzata dai detenuti di Rebibbia con una catena di bicicletta. Inoltre, i visitatori dello stand di Autostrade per l'Italia che si trova all'interno del villaggio di arrivo del Giro d'Italia, potranno giocare al concorso "Mettici la faccia" e vincere una bicicletta Pinarello. Per partecipare all'estrazione del premio basta recarsi allo stand, mettersi in posa all'interno di un simpatico cartonato, scattare una foto e caricarla sulla pagina Facebook di Autostrade per l'Italia. Infine, l'azienda dedicherà un servizio speciale agli automobilisti che vorranno raggiungere le varie tappe del Giro. Sul sito della Gazzetta dello Sport (www.gazzetta.it) sarà possibile calcolare i percorsi più rapidi per raggiungere i punti di partenza e di arrivo delle varie tappe, grazie alle informazioni sul traffico in tempo reale.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Agente morto:perizia,non fu inseguimento Scontro tra le parti in udienza, indagato medico isernino

ISERNIA, 3 MAG - Scontro tra le parti sulle conclusioni della perizia del consulente tecnico nominato dalla procura, per l'incidente probatorio sulla morte in servizio, un anno fa, di un poliziotto della locale Questura, Giuseppe Iacovone, 28enne di Capriati al Volturno. L'indagato è un medico isernino inseguito, secondo l'accusa, dalla vittima perché stava percorrendo a folle velocità la ss 85, a bordo di un suv. Secondo la perizia non ci fu inseguimento.

Fonte della notizia: ansa.it

Tangenti al campo rom, la Procura accusa 2 vigili urbani di concussione Fino a 2 mila euro per ottenere una casa-container: nell'accampamento nomade a ridosso della Casilina, gli agenti agivano con la complicità di una donna

di Ilaria Sacchettoni

ROMA 02.05.2013 - Tangenti sulle baracche. Una coppia di vigili urbani, agenti di Roma Capitale, pretendeva tra i mille e i duemila euro per l'assegnazione di un container alle famiglie nomadi di via di Salone, l'accampamento a ridosso della Casilina, che ospita migliaia di famiglie rom. Secondo i magistrati, gli agenti Massimiliano Fanucci (nato a Roma nel 1956) e Franco Proietti (anche lui romano, 1957) utilizzavano la propria funzione per estorcere denaro agli inquilini del campo. Il pm Maria Cordova ha concluso l'inchiesta contestando la concussione ai due agenti e la tentata estorsione a una rom, Lenuta Baldovin Tomescu, loro complice.

I DISPERATI E L'INTERMEDIATRICE - I due vigili «addetti al controllo del campo nomadi di via di Salone n. 323, abusando della loro qualità, con la minaccia implicita di escludere i nomadi dall'assegnazione dei moduli abitativi di detto campo, pretendevano e si facevano dare da essi somme di denaro». Le richieste avvenivano attraverso l'intermediazione della Baldovin Tomescu. La donna (nata a Craiova nel 1968) si prestava a esercitare pressioni su famiglie disagiate, prive di tutto e disperate per ottenere i soldi in contante.

DENUNCIATI DALLA MUNICIPALE - L'inchiesta era partita da una denuncia presentata in procura della stessa municipale. I magistrati hanno ricostruito anche singoli episodi di estorsione e minaccia a chi, nel campo, si rifiutava di pagare. «Ti faccio uccidere dagli zingari, ormai sei rimasta sola, zoccola!» urlava Gheorghe, una rom della famiglia Tomescu, minacciando una donna che rifiutava di assoggettarsi alle regole dettate dal gruppetto. Nei suoi confronti i magistrati hanno chiesto il processo per intimidazione. Il 19 giugno è fissata l'udienza davanti al giudice.

Fonte della notizia: corriere.it

SCRIVONO DI NOI

Clona targa e inganna tutor, denunciato

Sfrecciava a 180 km/h, multe arrivavano a ignara automobilista

REGGIO EMILIA, 5 MAG - Aveva modificato la targa della sua auto per sfrecciare a tutta velocità in autostrada, incurante del Tutor. Ma le multe sono arrivate a casa di una signora di Empoli, proprietaria di una Kia Picanto che non avrebbe potuto andare così veloce: il tutor segnalava i 180 km/h. Autore della clonazione un 30enne reggiano. La Polstrada di Reggio Emilia lo ha denunciato per contraffazione delle impronte di una pubblica certificazione. Sanzioni amministrative e vettura sequestrata.

Fonte della notizia: ansa.it

Mezzo kg di coca dalla Spagna, 3 arresti

Sudamericani fermati da polizia al casello A10 di Savona

SAVONA, 5 MAG - Mezzo chilo di cocaina è stato sequestrato dalla polizia al casello autostradale dell'A10 di Savona. Arrestati tre sudamericani di ritorno da un viaggio dalla Spagna. La droga, ritrovata nell'abitacolo della vettura, era destinato al mercato ligure. I tre accompagnati in carcere sono in attesa di essere interrogati dal gip per la convalida dell'arresto. Resta anche da accertare chi ha finanziato il trasporto della cocaina e soprattutto se dopo questo viaggio ne fossero seguiti altri.

Fonte della notizia: ansa.it

Napoli, multati 19 parcheggiatori abusivi

Operazione nell'ambito dei controlli del 'sabato sera'

NAPOLI, 5 MAG - Diciannove parcheggiatori abusivi multati, 9 giovani denunciati per guida senza patente e 9 scooter sequestrati per circolazione senza casco: questo il bilancio di un'operazione dei carabinieri effettuata a Napoli nella zona della 'movida', nel quartiere Chiaia. Nella zona tra Piazza dei Martiri, Piazza San Pasquale e Piazza Vittoria 19 persone che esercitavano abusivamente l'attività di parcheggiatore sono stati scoperti, identificati, multati e fatti allontanare.

Fonte della notizia: ansa.it

Ruba in veicoli, poliziotto lo vede

Arrestato cittadino del Bangladesh questa mattina alle 5

BOLOGNA, 5 MAG - Un trentaquattrenne originario del Bangladesh è stato arrestato per furto aggravato e denunciato per ricettazione questa mattina alle 5 a Bologna. L'uomo è stato notato da un poliziotto fuori servizio in piazza Trento e Trieste. L'agente ha avvisato i colleghi e l'ha seguito mentre si avvicinava ad un altro mezzo. Prima di essere raggiunto dalla volante l'uomo ha gettato via un coltello - utilizzato per squarciare il telone del furgone - e una valigetta con dentro arnesi da lavoro.

Fonte della notizia: ansa.it

Senigallia al setaccio della Polizia Stradale: sabato sera di controlli

Oltre 100 persone identificate, 70 alcoltest eseguiti: solo una ragazza positiva

05.05.2013 - Notte di controlli a Senigallia. Tra sabato 4 e domenica 5 maggio la Polizia Stradale di Senigallia ha messo in atto una serie di controlli per prevenire reati alla guida e incidenti stradali. Nel mirino delle forze dell'ordine soprattutto la repressione della guida sotto l'influenza dell'alcol e delle sostanze stupefacenti: il Personale del Distaccamento Polizia Stradale di Senigallia, guidato dal Comandante Sostituto Commissario Paolo Molinelli, ha fermato oltre 80 veicoli identificando più di 100 persone. Nove i conducenti che non avevano al seguito alcuni documenti necessari: dalla patente alla carta d'identità, dal bollo all'assicurazione e al libretto di circolazione, ma ciò che è emerso durante i controlli è, per lo più, una generale sensibilità verso le tematiche della sicurezza e della prevenzione ai sinistri

stradali. Nei quasi 70 alcoltest effettuati, solo una persona è risultata positiva (tra 0,5 e 0,8 g/l di tasso): una ragazza 25enne di Senigallia è stata multata con una sanzione amministrativa di 527 euro, con il ritiro della patente di guida per la successiva sospensione – che la Prefettura di Ancona dovrà disporre da minimo 3 a massimo 6 mesi – e con la decurtazione di 10 punti. Tra i sinistri stradali, da registrare c'è solo la caduta di una 17enne in motorino, che gli accertamenti verificheranno se fosse ubriaca alla guida o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: senigallianotizie.it

Taroccavano i chilometri delle auto denunciate tre persone di Avezzano Si tratta del titolare e dei dipendenti di una rivendita: decine di clienti raggirati

L'AQUILA 04.05.2013 - Dopo un'indagine durata circa 6 mesi la Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Stradale di L'Aquila, ha indagato 3 persone, il titolare e 2 dipendenti di un autosalone di Avezzano, molto attivo anche sui siti web specializzati, che modificavano i contachilometri delle auto per venderle ad un prezzo maggiore ad ignari acquirenti. Per tutti loro, l'accusa è di frode in commercio e truffa. Sono risultate decine le autovetture già vendute e pagate di più rispetto al loro valore con uno "scarico" dei contachilometri nell'ordine delle decine di migliaia di chilometri, in alcuni casi addirittura 80.000. Gli agenti hanno scoperto le truffe, quantificate in almeno 150.000 Euro, attraverso una serie di verifiche tecniche e documentali, nonché tramite informazioni assunte dai precedenti proprietari che hanno permesso di avere la conferma che, al momento della consegna dell'auto al rivenditore, il contachilometri segnava parecchi chilometri in più. Nel corso dell'attività di indagine sono state sequestrate, oltre a quelle già cedute, 15 autovetture già "ringiovanite" e pronte per essere vendute agli ignari acquirenti che credendo di fare un buon affare sicuramente sarebbero stati in questo modo truffati. L'attività illecita, posta in essere dagli indagati e scoperta da questa Squadra di Polizia Giudiziaria, nell'ambito di una più ampia attività preventiva ed investigativa predisposta dal Servizio di Polizia Stradale, purtroppo non è operazione del tutto nuova da parte di alcuni rivenditori di auto usate. Per tale motivo la Polizia Stradale raccomanda gli acquirenti di osservare alcune semplici cautele al momento dell'acquisto di veicoli usati poiché per chi è intenzionato ad acquistare una vettura usata, i chilometri percorsi dall'automobile fanno ancora la differenza nel successo della trattativa. Esiste una sorta di muro psicologico per il quale, superati i 100.000 km, una vettura si trasforma in un acquisto pericoloso, da evitare. È grazie ai tagliandi, che è possibile verificare che la percorrenza segnata dal contachilometri sia effettivamente quella percorsa. E' buona norma, dice la Polizia, chiedere al rivenditore che vi mostri il libretto di manutenzione del mezzo, dal quale possono risultare i controlli effettuati e magari il chilometraggio al quale questi controlli sono stati eseguiti.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Poliziotto estrae pistola, blocca rapinatore e sventa colpo in farmacia L'agente in divisa stava pagando il conto presso la farmacia 'Pelagio' di via Mestre a Cerignola. Due dei tre rapinatori sono scappati. Lima Matteo è stato bloccato e arrestato

CERIGNOLA 04.05.2013 - Incuranti della presenza di alcune persone che alle 20.15 del 30 aprile sostavano all'esterno della farmacia 'Pelagio' di via Mestre 9 a Cerignola, tre giovani rapinatori hanno indossato il passamontagna e fatto irruzione nell'esercizio commerciale armati di pistola e taglierino. I malviventi hanno minacciato i presenti e soprattutto la dottoressa che in quel momento si trovava a ridosso del registratore di cassa, intimandole di consegnare loro immediatamente il denaro. Ma lo stratagemma messo in atto da i tre non ha funzionato, perché proprio in quel frangente, un poliziotto in divisa, ma libero dal servizio, stava pagando il conto dei medicinali appena acquistati. L'agente ha quindi estratto immediatamente l'arma d'ordinanza riuscendo così a bloccare uno dei tre balordi, tale Matteo Lima, classe 1993. Gli altri due si sono dati a precipitosa fuga facendo perdere le proprie tracce. Sono tuttora in corso le indagini per catturare i complici del 20enne. Gli agenti del commissariato di Cerignola, che

ironia della sorte si trova alle spalle della farmacia, stanno visionando tutti gli impianti di videosorveglianza della zona, con l'obiettivo di mettere la parola fine all'increscioso fenomeno delle rapine in farmacia, sempre più frequenti nella città ofantina. Ma le indagini sono comunque complicate in quanto i rapinatori che compiono questo tipo di reati sono quasi tutti giovani e incensurati, a cui non va di studiare o lavorare, ma preferiscono la vita facile e guadagni semplici. Altra nota dolente della vicenda – fanno sapere dal commissariato - è stata la mancata collaborazione dei presenti, rimasti immobili nonostante la richiesta del poliziotto di chiamare i soccorsi e la fuga dei due. Non si esclude pertanto che nei prossimi giorni qualcuno di loro possa essere denunciato per favoreggiamento. Fortunatamente, dal vicino commissariato, allertato dai dipendenti e dal titolare della farmacia, è giunto altro personale in ausilio al collega. Lima Matteo, che non si esclude abbia preso parte alle altre rapine in danno di farmacie cerignolane, è stato arrestato per tentata rapina aggravata e trasferito nel carcere di Foggia.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Inseguimento sul Gra con l'auto rubata, moglie e 4 figli, arrestato
L'uomo è l'autore di una rapina compiuta con la macchina ad un supermercato di via San Cleto Papa a Pineta Sacchetti. Rintracciato anche il complice in via Val Cannuta**

04.05.2013 - Molti automobilisti in transito sul Grande Raccordo Anulare sono stati involontari testimoni di un rocambolesco inseguimento scattato tra i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma e un'utilitaria sospetta guidata da un cittadino italiano. A far scoccare la scintilla, durante uno dei quotidiani pattugliamenti del GRA, è stato il riconoscimento da parte dei militari di un'auto che, il giorno precedente, era stata segnalata quale mezzo di fuga dei responsabili di una rapina messa a segno in un supermercato di via San Cleto Papa in zona Pineta Sacchetti.

INSEGUIMENTO - I Carabinieri si sono avvicinati all'auto sospetta intimando l'alt al conducente che, per tutta risposta, ha accelerato bruscamente compiendo dei pericolosi zig-zag tra gli altri veicoli nel tentativo di darsi alla fuga, nonostante avesse in macchina la compagna e i quattro figli. I Carabinieri non hanno mollato la presa e, dopo un breve inseguimento, sono riusciti a bloccarlo all'uscita per l'autostrada di Fiumicino. L'uomo alla guida, un italiano di famiglia nordafricana di 33 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato ammanettato.

FIGLI IN MACCHINA - La compagna e i quattro bambini sono stati fatti scendere dall'auto per consentire la perquisizione ai Carabinieri che hanno rinvenuto una pistola "scaccia cani" senza tappo rosso, una grossa lama di coltello e un punteruolo di 15 centimetri. Gli accertamenti in banca dati hanno confermato che l'auto del fuggitivo era stata denunciata rubata il 19 aprile scorso e che il 33enne, insieme ad un complice, l'aveva utilizzata per compiere la rapina al supermercato.

FILMATI E COMPARE - Grazie ai filmati delle telecamere di sorveglianza dell'esercizio commerciale, i Carabinieri sono riusciti a identificare anche il complice: si tratta di un romano di 48 anni, anch'egli vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, che è stato arrestato, per sua grande sorpresa, nella sua abitazione di via Val Cannuta. Alla vista dei militari, l'uomo ha tentato di fuggire calandosi da una finestra della casa. I due "compari" sono stati portati nel carcere di Regina Coeli, dove rimarranno a disposizione dell'Autorità Giudiziaria: il 33enne, dovrà rispondere dei reati di concorso in rapina.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Carabiniere sventa rapina a mano armata
Arrestati 4 italiani, uno aveva pistola con colpo in canna**

ROMA, 4 MAG - Era tutto pronto per mettere a segno il colpo ma l'acume di un carabiniere in borghese ha fatto arrestare 6 rapinatori che la scorsa notte si sono presentati davanti a un bar di via Prenestina a bordo di due auto. Uno di loro aveva una pistola calibro 7,65 col colpo in canna. Nelle due auto i militari hanno trovato materiale simile a quello in dotazione alle forze dell'ordine: una placca e una paletta contraffatte, manette, berretti, verbali di perquisizione contraffatti e 2.680 euro in contanti.

Fonte della notizia: ansa.it

**Notte di alcol e controlli in viale Salinatore, altre due patenti ritirate
Solito venerdì alcolico nel forlivese, e come ogni weekend che si rispetti fioccano le patenti ritirate. I controlli della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, sono stati effettuati come spesso accade in viale Salinatore**

04.05.2013 - Solito venerdì alcolico nel forlivese, e come ogni weekend che si rispetti fioccano le patenti ritirate. I controlli della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, sono stati effettuati come spesso accade in viale Salinatore, insieme a una pattuglia del Caps di Cesena. A farne le spese tre automobilisti, di cui un neopatentato. Un forlivese di 39 anni è stato trovato ebbro alla guida sulla propria Citroen. Per l'uomo, tra l'altro recidivo, è scattato il ritiro della patente e 10 punti in meno. Stessa sorte, con tanto di denuncia penale in quanto superava il tasso di 0.8 g/l, per un 31enne alla guida di un pick-up Dodge. Diversa, invece, la questione per un neopatentato di 19 anni. Il ragazzo (che per legge deve avere tasso a 0.0 g/l) è stato trovato con un valore di poco inferiore a 0.5 g/l: per lui, quindi, sanzione di 163 euro e 10 punti in meno sulla patente.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

**Assicurazioni scadute e guida senza patente: due denunce
Assicurazioni inesistenti perché scadute da mesi, quando non da anni, o perché contraffatte. Conducenti che si mettono, comunque, alla guida senza pensare al potenziale danno che potrebbero procurare agli utenti della strada, in caso di incidente**

04.05.2013 - Assicurazioni inesistenti perché scadute da mesi, quando non da anni, o perché contraffatte. Conducenti che si mettono, comunque, alla guida senza pensare al potenziale danno che potrebbero procurare agli utenti della strada, in caso di incidente. Sono quattro, in pochi giorni, le violazioni di questo tipo accertate dalla Polizia Municipale di Ravenna – Vigilanza di Quartiere, nel corso dei quotidiani pattugliamenti sul territorio, a tutela della sicurezza stradale. Le conseguenze più pesanti sono scattate per un 26enne, residente a Ravenna, denunciato per utilizzo di atto falso con contestuale confisca del veicolo, di sua proprietà; all'uomo è stata, inoltre, ritirata la patente, ai fini della sospensione per la durata di un anno, per aver falsificato il contrassegno assicurativo, come da lui stesso dichiarato. I fatti si sono verificati durante un controllo soste, in via Carducci, quando personale dell'Ufficio Città notava un'autovettura che esprimeva contrassegno assicurativo, con segni di alterazione. Sono stati richiesti quindi ulteriori accertamenti, dai quali è emerso che il veicolo in questione era scoperto di assicurazione, dal marzo 2011. Di lì a poco è arrivato il proprietario che, dopo le necessarie verifiche, è stato accompagnato al Comando per l'espletamento di tutti i conseguenti atti. I colleghi dell'Ufficio Polizia Giudiziaria, con ausilio della strumentazione tecnica in dotazione, hanno confermato la contraffazione. Altri tre conducenti, un italiano, di 47anni, e due stranieri, di 22 e 55 anni, sono stati sorpresi alla guida senza la prescritta copertura assicurativa, in quanto scaduta e, quindi, sanzionati; il 22enne, in particolare, era in sella ad un motociclo, sprovvisto anche di valida patente per quel veicolo: da qui la relativa denuncia all'Autorità giudiziaria. Le irregolarità sono emerse nel corso di controlli effettuati in via Bonifica, a Porto Fuori, via Maggiore e via Lanciani.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Controlli della Polstrada sul territorio ibleo. Denunciate due persone. Circolavano senza assicurazione

04.05.2013 - Personale della Polizia Stradale di Ragusa e Vittoria, coordinato dal Dirigente Vice Questore Aggiunto Gaetano Di Mauro, nella giornata di ieri, ha effettuato dei posti di blocco in ambito provinciale al fine di contrastare il fenomeno delle false assicurazioni. I controlli sono stati effettuati a Vittoria, Modica e sulla Ragusa Catania. Sono due le persone trovate con

polizze assicurative false, un acatese ed un extracomunitario. L'acatese, all'interno del mezzo, aveva anche un altro tagliando assicurativo falso che riguardava la stessa vettura. I tagliandi sono stati sequestrati ed i due denunciati. Complessivamente sono 125 le persone controllate, 45 le infrazioni al codice della strada accertate. In provincia, il fenomeno della mancata copertura assicurativa risulta in crescita. Infatti: nel 2011, le infrazioni contestate sono state 663; nel 2012, 757 nei primi quattro mesi del 2013 sono già 220. Il fenomeno riguarda tuttavia il territorio nazionale. Secondo i dati forniti dall'ACI, in Italia i veicoli senza assicurazione sono circa quattro milioni. Ciò costituisce un vero pericolo per la sicurezza stradale, in quanto la maggior parte dei pirati della strada sono automobilisti senza assicurazione; inoltre vi è un ulteriore danno, nei confronti delle Compagnie assicurative per il mancato incasso, stimato in 2 milioni di euro, che naturalmente si ripercuote sul costo delle polizze assicurative dei cittadini onesti. Alla base della crescita del fenomeno non c'è solo la crisi economica; spesso dietro assicurazioni false ci sono organizzazioni criminali che lucrano sulle polizze false. Nel recente passato in provincia, sono stati individuati soggetti che vendevano polizze false o alterate per importi che variavano da 300 a 500 euro. In realtà, a voler riflettere sulle conseguenze della mancata copertura assicurativa, si perviene ad una conclusione, che non pagare è anticonveniente. Infatti, il Codice della Strada prevede una sanzione pecuniaria che va da un minimo di 841 euro ad un massimo di 3.366 euro ed il sequestro del mezzo. Laddove i documenti siano falsi, prevede la confisca del veicolo intestato al conducente e, nei confronti di chi materialmente ha falsificato i predetti documenti assicurativi, la sospensione della patente di guida per un anno, oltrechè la denuncia penale. I controlli verranno ripetuti nei prossimi giorni.

Fonte della notizia: radiortm.it

Carabinieri e polizia impegnati con ciclisti ubriachi e automobilisti alla guida sotto l'effetto di droga

di Federica di Spilimbergo

LUCCA, 3 maggio - Ubrachi o drogati. In auto o in bicicletta. Sono loro che tengono impegnate le forze dell'ordine nelle notti lucchesi. Tra polizia e carabinieri, sono stati controllati e fermati in quattro, tutti positivi o all'alcoltest o alle analisi della droga e si sono ritrovati senza auto o, peggio ancora, in manette.

In particolare, in manette è finito un ciclista che - ahilui - aveva imboccato, alle 3,40 di notte, contromano via della Croce a Borgo Giannotti. L'uomo, che più tardi si scoprirà anche essere in preda ai fumi dell'alcol, non si è fermato all'alt della polizia e, non solo, ha perfino opposto resistenza quando gli sono state chieste le generalità, usando quello che la questura ha definito 'fare provocatorio'.

Nello scendere dalla volante, il ciclista ha tentato di scappare e ha sferrato qualche calcio e pugno agli agenti che hanno riportato delle lesioni giudicate 'lievi' dai sanitari del Campo di Marte. Per il ciclista è, quindi, scattato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale.

I carabinieri, invece, hanno fermato un ragazzo di 29 anni alla guida della sua auto a San Lorenzo di Moriano. Il nervosismo manifestato dal giovane ha fatto sì che venisse accompagnato al Campo di Marte per capire se poteva essere sotto gli effetti di qualche sostanza stupefacente. Cosa che si è puntualmente verificata, tant'è che gli è stata ritirata la patente e sequestrata l'auto, ai fini della successiva confisca.

Era ubriaco, invece, un trentenne che, a Ponte San Pietro, ha fatto un incidente da solo. Nonostante non ci siano state gravi conseguenze al sinistro stradale, i carabinieri, al momento dell'intervento, hanno verificato che aveva un tasso alcolemico superiore a quanto consentito dalla legge e, anche per lui è scattato il ritiro della patente e, visto quanto aveva bevuto, anche il deferimento all'autorità giudiziaria.

L'ultimo episodio, infine, è legato al consumo di stupefacenti: una pattuglia del Radiomobile del comando provinciale dei carabinieri di Lucca ha fermato un'auto con a bordo quattro persone. Di fatto era un controllo come tanti, ma quello alla guida, un 43enne originario del sud Italia, prima ha dimostrato di essere particolarmente nervoso, poi, dicendo di non avere con sé i documenti, appropriandosi delle generalità del fratello. A incastrarlo è stato proprio il suo modo di fare: troppo nervoso, agitato per non nascondere qualcosa. I carabinieri l'hanno quindi portato, assieme ai 3 in auto con lui, in caserma, per verificare le generalità. E, qua, è

saltato fuori che aveva dato il nome del fratello ai militari di pattuglia. Non solo, gli è stato fatto un test per il consumo di droga, al quale è risultato positivo. Alla fine di tutti i controlli del caso, il 43enne è stato denunciato per falsa attestazione di identità e gli è stata ritirata la patente e sequestrata l'auto per essere alla guida sotto gli effetti di stupefacenti. Anche gli altri quattro che erano assieme a lui hanno dato delle generalità fasulle e, anche per loro è scattata la denuncia per falsa attestazione di identità.

Fonte della notizia: loscherma.it

Fuga d'amore in autostrada per due minorenni Da Locate Varesino a Firenze: l'inseguimento della polizia inizia a Bologna

FIRENZE, 3 maggio 2013 - Da Locate Varesino, nel Comasco, a Firenze. Una romantica fuga d'amore: se non fosse che i due erano minorenni. Lei 14enne, lui 17enne, sono stati fermati dalla polizia stradale a Firenze, dopo un inseguimento iniziato a Bologna. I ragazzi erano scappati ieri sera. Lei ha messo un peluche nel letto per ingannare i genitori e ha preso le chiavi dell'auto del padre. Ha raggiunto il fidanzatino che abita poco lontano e con lui alla guida, minorenni e quindi senza patente, hanno imboccato l'autostrada A1 verso sud. L'allarme è scattato a mezzanotte, quando i genitori hanno avvisato i carabinieri. Dopo svariati vani tentativi di rintracciare i telefoni cellulari dei giovani, i due sono stati avvistati lungo l'A1 all'altezza di Piacenza. La Polizia Stradale di Bologna è stata avvisata che a bordo di quella macchina vi erano due minorenni sprovvisti di patente di guida. Nuovamente intercettata a Bologna, alla macchina è stato intimato l'alt, non rispettato dai giovani. Ne è nato un inseguimento. La fuga è stata bloccata solo quando alle porte di Firenze la Polstrada ha chiuso l'A1 e ha effettuato un posto di blocco lungo la carreggiata Sud. Accompagnati negli Uffici della Polizia Stradale di Firenze, hanno rimediato una denuncia per appropriazione indebita e il ragazzo in aggiunta anche per patente mai conseguita.

Fonte della notizia: lanazione.it

Angeli del soccorso: 17 benemerenze per la polizia locale Premiati 15 agenti impegnati tra i terremotati in Abruzzo Encomio per i 2 investigatori dell'operazione Caro estinto

OLBIA 03.05.2013 - Instancabili guardiani della città, sensibili soccorritori tra le macerie aquilane. Diciassette agenti della polizia locale sono stati premiati, dal sindaco Gianni Giovannelli e dal comandante Gianni Serra, per essersi distinti in due importanti operazioni di servizio. A ricevere un Attestato di pubblica benemeranza, rilasciato dalla Protezione civile, sono stati infatti i quindici vigili che, nella primavera 2009, hanno prestato soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto dell'Aquila. Altri due agenti, del nucleo di vigilanza edilizia, hanno invece ricevuto l'Encomio del sindaco per aver svolto la delicata operazione denominata «Caro estinto». Un'inchiesta che nei mesi scorsi ha smascherato una truffa, con costruzione abusiva e vendita di loculi e tombe di famiglia, architettata da un ex dipendente dell'Asco, società privata che gestisce i cimiteri olbiesi.

«Gli uomini della Polizia locale non sono addetti soltanto alle multe – spiega il sindaco Gianni Giovannelli -. Ma sono dei veri e propri professionisti che vigilano in più settori. E questi riconoscimenti ne sono la prova». I vigili premiati per aver prestato soccorso ai terremotati dell'Aquila, con estrema professionalità ed evidente sensibilità, sono Ettore Marcucci, Giuseppe Santona, Maria Piera Asara, Claudia Brundu, Cinzia Catta, Immacolata Doneddu, Maria Bonaria Olmetto, Maria Paola Onnis, Tomaso Piccinu, Giovanni Andrea Padre, Rossella Sechi, Gilda Tamburrino, Anna Girardi, Sebastiano Cordedda. A ritirare l'attestato di Guido Serale, vigile scomparso lo scorso ottobre, è stata la moglie Gabriella. I due agenti del nucleo di vigilanza edilizia che hanno ricevuto l'Encomio del sindaco sono invece Piero Cau e Danilo Piccinu. Presente alla cerimonia anche l'assessore alla Pubblica sicurezza Ivana Russu.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

SALVATAGGI

Città di Castello, tenta il suicidio dopo mesi di depressione: salvata una giovane donna

Una ragazza, residente in Toscana, aveva raggiunto con la propria auto la vicina Città di Castello. Dopo una breve sosta si era imbottita di psicofarmaci. Ma è stata notata da due agenti della Polizia che hanno dato subito l'allarme al 118 salvando la donna

04.05.2013 - E' stata salvata per pura casualità dopo che aveva ingerito molte pasticche di psicofarmaci. Una donna - residente in Toscana - aveva raggiunto con la propria auto il parcheggio dell'Ospedale di Città di Castello. All'interno dell'abitacolo aveva ingerito i farmaci. Ma per sua fortuna una pattuglia della Polizia, nel corso del controllo del territorio, è prontamente intervenuta dopo aver notato la donna completamente immobile e con la testa adagiata sul volante. Il 118 è intervenuto rianimando la donna che è attualmente ricoverata al nosocomio di Città di Castello e non rischierebbe la vita. Il suicidio sarebbe stato motivato da una forte depressione che da mesi aveva colpito la donna che era in cura ad Arezzo."

Fonte della notizia: perugiatoday.it

CONTROMANO

Agrigento, auto contromano sul viadotto Morandi

Alcuni automobilisti hanno avvisato i carabinieri ma il conducente, essendosi accorto di trovarsi in senso inverso a quello di marcia, è riuscito a fare inversione evitando che ci fossero incidenti

04.05.2013 - Ancora un caso di un'auto contromano sul viadotto Morandi è stato segnalato ieri pomeriggio alle forze dell'ordine. La vettura, una Fiat Punto, è stata notata sulla corsia di che da Agrigento porta a Villaseta. Alcuni automobilisti hanno avvisato i carabinieri ma il conducente, essendosi accorto di trovarsi in senso inverso a quello di marcia, è riuscito a fare inversione evitando che ci fossero incidenti.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

INCIDENTI STRADALI

Moto contro auto, centauro muore a Bosa

Terza vittima nelle ultime 24 ore su strade sarde

CAGLIARI, 5 MAG - Questo pomeriggio un altro motociclista e' morto in un incidente sulla Alghero-Bosa. La vittima e' un giovane di Ittiri. L'incidente e' avvenuto poco dopo le 15:30, lungo la Provinciale 49, a dieci chilometri da Bosa, in direzione Alghero. Il centauro, dopo aver percorso una curva, avrebbe perso il controllo della moto, invadendo la carreggiata opposta. Proprio in quel momento arrivava un'auto dal senso di marcia opposto. L'impatto e' stato violentissimo e inevitabile.

Fonte della notizia: ansa.it

Ss 125, seconda tragedia in meno di 24 ore Vittima dell'incidente un altro motociclista

Un motociclista è morto per un incidente avvenuto al km 38 della Strada statale 125, nel tratto che attraversa il territorio di Burcei. Ieri, poco lontano, al km 41, ha perso la vita un centauro di 25 anni, di Quartu.

05.05.2013 - Ancora un incidente stradale lungo la vecchia "Orientale Sarda" e ancora un motociclista morto nel giro di 24 ore. Questa mattina, ha perso la vita un giovane di 24 anni di Barisardo. Stava percorrendo la Statale 125 in sella alla sua Ducati 999 quando, arrivato all'altezza del chilometro 38, nel Comune di Burcei (tre chilometri prima del punto in cui ieri era morto l'altro motociclista), dopo aver percorso una curva ha perso il controllo della due ruote. Il centauro, dopo una sbandata, è finito fuori strada, cadendo in un burrone. Sul posto

sono subito arrivate le ambulanze del 118, i vigili del fuoco e gli agenti della Polizia stradale. Ma nonostante l'arrivo tempestivo dei soccorsi per il giovane non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente in A13 alle 4.30, auto si ribalta: morto il conducente
Non ci sono altri mezzi coinvolti: la fuoriuscita nel tratto compreso tra il capoluogo e Villamarzana**

ROVIGO 05.05.2013 - Un'auto si è ribaltata stamani alle 4.30 sulla A13 Bologna-Padova, nel tratto compreso tra Rovigo e Villamarzana, in direzione Bologna: nell'incidente è morto il conducente della vettura, del quale non si conoscono ancora le generalità. Costanti aggiornamenti sulle condizioni di viabilità vengono diramati da Rtl 102.5 fm, Isoradio 103.3 fm, attraverso i pannelli a messaggio variabile e sul network Tv Infomoving in area di servizio. Per ulteriori informazioni si consiglia di chiamare il call center Autostrade al numero 840-04.21.21.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**«Resta, è troppo tardi», ma lui non ascolta la fidanzata e si schianta
Incidente ieri alle 5 a Pradipozzo di Portogruaro, pierre di 30 anni muore tra le lamiere dell'auto: forse un colpo di sonno**

di Marco Corazza

VENEZIA 05.05.2013 - «È troppo tardi, non andare a casa». L'invito della ragazza è rimasto inascoltato e il fidanzato, appena trentenne, è morto sulla strada del ritorno a casa. Non c'è stato niente da fare per Luca Zanon, di Teglio Veneto, che verso le 5 di ieri notte ha perso il controllo dell'auto, schiantandosi lungo la "Postumia" a Pradipozzo di Portogruaro. Il giovane è sbandato con la sua Opel Astra Gtc, finendo contro il varco di accesso a una proprietà. Un botto impressionante, dal quale l'auto è uscita distrutta. Per riuscire a liberare il corpo del ragazzo dall'abitacolo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, che con le cesoie si sono fatti largo tra le lamiere. Sul posto i sanitari del 118, che hanno provato a salvare la vita del giovane tegliese. Purtroppo per lui non c'era più nulla da fare. Il giovane ha perso la vita già al momento dell'impatto. La salma è stata ricomposta dalle onoranze Dal Mas nell'obitorio di Portogruaro, in attesa che venga stabilita la data del funerale. Sul luogo dell'incidente i carabinieri che dovranno accertare le cause della tragedia, anche se sembra che l'origine della fuoriuscita sia da imputarsi a un colpo di sonno. Luca stava tornando da San Polo di Piave, dove aveva passato la serata con Luisa, la ragazza che frequentava da un paio d'anni. Proprio lei lo aveva esortato a non rincasare. «È troppo tardi, fermati a dormire qui» gli aveva detto. Ma il giovane ha preferito mettersi alla guida. Gli mancavano una decina di chilometri quando è uscito di strada. «Mi aveva salutato dopo cena - spiega la mamma Rosanna Zorzi - Mi aveva detto che ci saremo rivisti per pranzo, voleva rincasare per fare alcuni lavoretti. All'alba invece io e mio marito siamo stati svegliati dai carabinieri. Luca era un ragazzo a cui piaceva divertirsi e stare in compagnia, era infatti molto conosciuto per la sua passione per la discoteca». Luca Zanon, unico figlio di Rosanna Zorzi e Basilio con cui viveva al civico 19 di via Suzzolins a Teglio, lavorava come meccanico alla concessionaria Opel "Siscar" di viale Venezia a Portogruaro. Aveva la passione per la discoteca, tanto che era uno dei Pr più conosciuti in zona. Il funerale sarà celebrato nella chiesa di Teglio Veneto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Ciclista 50enne trovato morto a pochi metri da casa: indagano i carabinieri
Il corpo dell'atleta avvistato ieri sera alle 21 da un passante sulla strada del passo Pennes: subito disposta l'autopsia**

BOLZANO 05.05.2013 - Morte misteriosa in provincia di Bolzano: un ciclista di 50 anni, Albert Heiss, è stato ritrovato cadavere ieri sera verso le 21 in Val Sarentino, in Alto Adige, accanto alla sua bicicletta a un chilometro dalla sua casa. Il giallo rimane anche se, secondo una prima

ricostruzione dei carabinieri, l'uomo potrebbe essere caduto con la bici, causandosi una ferita mortale che ora l'autopsia dovrà confermare. A notare il corpo sulla strada che porta al Passo Pennes vicino al Liepertbrücke è stato un passante, che ha immediatamente informato i carabinieri.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Due ragazzi in rianimazione dopo incidente stradale su Lungomare Termoli

TERMOLI 05.05.2013 - Sono nel centro di Rianimazione del San Timoteo di Termoli i due ragazzi coinvolti la scorsa notte in un brutto incidente stradale sul lungomare nord di Termoli. Avevano trascorso la serata con amici e coetanei e stavano tornando verso casa il diciottenne ed il ventenne di San Giacomo degli Schiavoni. In sella ad uno scooterone, stavano attraversando viale Cristoforo Colombo quando si sono scontrati con un Toyota Rav 4. Nell'impatto, sono stati scaraventati sull'asfalto. I due sono rimasti feriti in modo grave. I medici dell'ospedale di Termoli che li hanno sottoposti ad accertamenti, hanno diagnosticato un trauma cranico e numerose lesioni in tutto il corpo. Sull'incidente sono in corso gli accertamenti della Polstrada di Termoli. Gli agenti hanno effettuato i rilievi sul posto poco dopo l'incidente. Secondo testimonianze raccolte il fuoristrada stava effettuando una manovra quando si è verificato l'impatto.

Fonte della notizia: mytermoli.com

Incidenti stradali a Dervio e Bellano: feriti due motociclisti

BELLANO 05.05.2013 - Mattinata da dimenticare sulle strade dell'alto lago: due incidenti stradali hanno coinvolto altrettanti centauri, rimasti feriti ed entrambi trasportati in ospedale. Intorno alle 10, Sulla provinciale 62 a Dervio, un 45enne è cascato dalla moto nei pressi della zona industriale del paese. Per soccorrerlo sono intervenute due ambulanze e un'automedica e dopo prime cure sul posto, si è preferito far intervenire l'elicottero del 118 da Como che ha trasportato il ferito all'ospedale di Gravedona. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Giusto trenta minuti dopo, si è invece temuto il peggio per un motociclista 48enne rimasto seriamente ferito in uno scontro tra la sua due ruote e un'automobile sulla provinciale tra Bellano e Taceno. La strada è rimasta bloccata per più di mezz'ora per consentire le operazioni di soccorso. Fortunatamente le ferite riportate dal centauro non sono state giudicate tali da metterne in pericolo la vita. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale Manzoni.

Fonte della notizia: leconotizie.com

Lampedusa: finisce in mare con l'auto, salvato 67enne

L'uomo è stato tratto in salvo da alcuni passanti che, vista la scena, si sono tuffati per estrarlo dalla vettura. I carabinieri e gli uomini della Capitaneria di porto si occuperanno della ricostruzione dell'accaduto

05.05.2013 - Sarebbe stato colto da un malore mentre si trovava alla guida D.A., 67 anni, finito questa mattina nelle acque del lungomare Luigi Rizzo, a Lampedusa, con la sua auto. L'uomo è stato tratto in salvo da alcuni passanti che, vista la scena, si sono tuffati per estrarlo dalla vettura.

Il 67enne si trova adesso ricoverato presso il Poliambulatorio dell'isola per tutti gli accertamenti del caso. L'auto, una Fiat Panda, è già stata recuperata. I carabinieri e gli uomini della Capitaneria di porto si occuperanno della ricostruzione dell'accaduto.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Investito mentre attraversa la strada, un ferito in via Artemide

L'investito è stato trasportato in ospedale dall'ambulanza del 118, i medici hanno riscontrato una frattura a una gamba e varie contusioni dovute all'impatto sull'asfalto. La prognosi è di trenta giorni

05.05.2013 - Stava attraversando la strada quando è stato travolto da un'auto. La vittima è G.L.S., 60 anni, di Agrigento, rimasto ferito in via Artemide dopo essere stato investito da un 66enne che transitava di lì a bordo della sua auto. L'investito è stato trasportato in ospedale dall'ambulanza del 118, i medici hanno riscontrato una frattura a una gamba e varie contusioni dovute all'impatto sull'asfalto. La prognosi è di trenta giorni.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Strade maledette. 19enne muore in auto nel fiume. E' il terzo in un mese. Sembra una maledizione quella che si è abbattuta su Cesena. Tre decessi in meno di un mese e tutti giovani al volante. La vita di un 19enne è finita venerdì sera fuori strada alle 22 finendo nel Pisciatello con l'auto

CESENA 04.05.2013 - Strade maledette. Sembra una maledizione quella che si è abbattuta su Cesena. Tre decessi in meno di un mese e tutti giovani al volante. La vita di un 19enne è finita venerdì sera fuori strada alle 22 finendo nel fiume con la propria auto nella via Pisciatello a Ponte Pietra. Il ragazzo, Stefano Giunchi, abitava in zona, vicino a dove ha perso la vita. Sul posto sono intervenute un'ambulanza e un'auto con il medico a bordo ma è stato tutto inutile. Il giovane ha perso il controllo della propria auto, una Opel Corsa, ed è finito nel fiume. Ad osservare tutta la scena un passante, che non ha esitato a provare a soccorrere il giovane, intrappolato ancora in vita all'interno della vettura. Gli urla del 19enne erano strazianti, ma la pressione dell'acqua non ha permesso né a lui né al soccorritore di aprire la portiera dell'auto. Vano anche il tentativo di aprire il portellone posteriore: nulla da fare, Stefano è morto annegato poco dopo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco da Cesena, Cesenatico e i sommozzatori da Bologna per estrarre l'auto dal fiume. Presenti anche i vigili urbani per i rilievi di legge. E' già il terzo ragazzo in meno di un mese che perde la vita al volante; una scia straziante che lascia amari interrogativi. Prima Marco Campori nella notte a cavallo tra il 6 e il 7 aprile e poi Lorenzo Cococcia il 24 aprile.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

Giovane centauro perde la vita sulla strada del lago d'Orta. Federico Benedetti, è morto in un incidente stradale avvenuto con la sua moto

di Luca Manghera

PETTENASCO 04.05.2013 - Tragedia questo pomeriggio verso le 17 a Pettenasco, lungo la strada provinciale 229 del lago d'Orta: un ragazzo di appena vent'anni residente a Castronno (Varese), Federico Benedetti, è morto in un incidente stradale avvenuto con la sua moto. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Orta San Giulio, il giovane centauro (che stava viaggiando con alcuni amici in comitiva) ha perso improvvisamente il controllo ed è finito contro il guard rail laterale. Un impatto violentissimo, che non gli ha lasciato scampo: nonostante avesse il casco le lesioni e i traumi riportati sono stati troppo gravi perché i sanitari del 118 riuscissero a rianimarlo. La salma è stata portata all'obitorio dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero: la procura di Verbania, competente per territorio, valuterà nelle prossime ore se disporre l'autopsia. In ogni caso è da escludere il coinvolgimento nell'incidente di altri veicoli.

Fonte della notizia: novara.com

Quartu Sant'Elena : incidente mortale per Fabio Cocco di 25 anni. Un giovane centauro di Quartu Sant'Elena, Fabio Cocco, è morto a causa di un incidente stradale sull'Orientale sarda

04.05.2013 - Il giovane è morto in un sinistro stradale sulla vecchia "Orientale Sarda", in località San Priamo. Fabio Cocco, in sella ad una Mv Augusta 700, stava percorrendo

l'Orientale sarda, in direzione Cagliari, quando arrivato all'altezza del km 41 in località Arco dell'Angelo, a San Priamo, dopo aver percorso una curva ha perso il controllo della moto ed è stato sbalzato sull'asfalto.

Fonte della notizia: zazoom.it

**Incidente stradale a Lavenone: cade in moto, morto 25enne
Il giovane ha perso il controllo della motocicletta andando a sbattere violentemente contro il guard rail**

04.05.2013 - Un giovane di 25 anni, residente a Sabbio Chiese, ha perso la vita nel pomeriggio di sabato dopo essere caduto con la propria motocicletta a Lavenone, sulla statale 237 del Caffaro. Il 25enne ha perso il controllo della sua due ruote nell'affrontare una curva, andando a sbattere contro il guard rail. Inutili i soccorsi inviati dal 118.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

**Bosa, incidente sulla riva del Temo Pensionato schiacciato dalla sua auto
L'incidente è avvenuto verso le 14,15 di venerdì nelle campagne di Bosa. L'uomo è morto sul colpo.**

04.05.2013 - Un automobilista di Bosa, Antonio Pittalis, di 64 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto intorno alle 14 su una strada rurale, in una località di campagna, sulla riva del Temo. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, all'altezza di una curva, l'auto condotta da Pittalis, per cause ancora da accertare, è uscita di strada ribaltandosi nella cunetta. L'uomo è stato sbalzato dall'abitacolo e poi schiacciato dalla sua stessa auto, morendo sul colpo. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri della stazione di Bosa e del Nucleo radiomobile della Compagnia di Macomer, i Vigili del fuoco di Macomer e il 118 di Bosa. L'automobilista di Bosa era sposato e aveva due figli.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente stradale sulla Napoleonica: muore un 67enne di Talmassons
L'episodio ha coinvolto due automobili e un mezzo pesante. Il sinistro sarebbe stato originato da una mancata precedenza**

04.05.2013 - Un uomo di 67 anni, G.Z., di Talmassons, è morto intorno alle 8.15 in un incidente avvenuto lungo la Strada statale 252 "Napoleonica", nella località dove abitava. Secondo la prima ricostruzione del sinistro operata dalla Polizia Stradale di Udine l'uomo, alla guida di una Renault Clio, sarebbe uscito da un distributore di benzina omettendo di dare precedenza a una vettura che stava sopraggiungendo. Nello scontro, la Clio sarebbe stata sbalzata sulla corsia opposta dove è arrivato un autotreno. Il conducente è morto all'istante per la gravità delle ferite riportate. Inutili i tentativi di rianimarlo da parte degli operatori del 118, giunti sul posto con un'ambulanza e l'elicottero. I Vigili del Fuoco sono intervenuti per il ripristino delle condizioni di sicurezza della strada.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

**Spaventoso incidente sulla Camporcioni
Un bilancio di 6 feriti e 4 auto distrutte nel pomeriggio di sabato. Sul posto 6 ambulanze, l'auto medica, stradale, pompieri e polizia municipale. La causa dello scontro è stato un tamponamento a catena**

di Arianna Fisicaro

MONTECATINI 4 maggio 2013 - Un bilancio di 6 feriti e 4 auto distrutte. E' il triste resoconto dell'incidente che è avvenuto ieri intorno alle 15,30 sulla via Camporcioni, all'altezza del Garden Pedicino. Quello che doveva essere un sabato pomeriggio tranquillo si è così trasformato in momenti di paura per coloro che sono stati coinvolti nello scontro e per tutti gli

altri che, passando di lì in quel momento, hanno visto un dispiego di forze do soccorso non da tutti i giorni. Sul luogo dell'impatto i primi ad arrivare sono stati i volontari della Misericordia di Montecatini seguiti poi dall'automedica della città termale, i vigili del fuoco e la polizia municipale di Massa e Cozzile insieme a 6 ambulanze provenienti anche da Ponte e Monsummano e dalla polizia stradale. Lo scenario apocalittico è stato causato da un tamponamento a catena tra i 4 veicoli le cui esatte dinamiche restano ancora da determinare con esattezza. Sul luogo dello scontro tuttavia la situazione è risultata meno grave di quanto potesse apparire ai soccorritori ed ai passanti increduli. Tutti feriti infatti ma in modo non grave per fortuna e nessuno ha mai perso conoscenza. Le vittime sono state trasportate in parte all'ospedale di Pescia ed in parte a quello di Pistoia, dopo che alcuni sono stati portati fuori dal proprio veicolo grazie all'intervento dei vigili del fuoco, arrivati per aprire un varco tra le lamiere. Il bilancio finale è stato dunque di 6 feriti, quasi tutti con traumi cervicali accompagnati da contusioni di vario tipo ed ecchimosi. Il traffico, che non è mai stato bloccato, è tornato a scorrere con cfluidità circa un'ora dopo l'incidente.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Al volante dopo aver assunto droghe, 24enne provoca incidente
Il giovane di Camponogara si era messo alla guida mentre era ancora "sballato" e ha tamponato una madre con figlia a bordo a Oriago di Mira. Denunciato**

04.05.2013 - Annebbiato dalle droghe si è messo alla guida e non è riuscito ad evitare un incidente con una donna e una bimba a bordo. Ha rischiato davvero grosso, il 24enne di Camponogara che ieri, tra via Venezia e via Stazione a Oriago di Mira, ha tamponato, con la sua Lancia Y, una Honda. Secondo la Nuova, il ragazzo sarebbe stato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, riscontrate poco dopo i rilievi, dagli agenti della polizia locale. Nessuna grave conseguenza per le vittime dell'incidente: la conducente, una cittadina di origine nigeriana residente a Pianiga, è stata dichiarata guaribile in una settimana, mentre sua figlia, di sei anni, non ha riportato lesioni o traumi. Per il giovane veneziano, invece, è scattata la denuncia a piede libero per guida sotto l'effetto di droghe, il ritiro della patente e il sequestro dell'auto.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Ancora uno schianto sulla 'Cervese': due feriti gravi a Carpinello
Due persone, di 22 e 45 anni, sono rimaste ferite in un grave incidente stradale avvenuto poco prima delle 8 di sabato mattina a Carpinello, sulla Cervese, poco prima dell'incrocio con via del Cippo**

04.05.2013 - Due persone, di 22 e 45 anni, sono rimaste ferite in un grave incidente stradale avvenuto poco prima delle 8 di sabato mattina a Carpinello, sulla Cervese, poco prima dell'incrocio con via del Cippo. Lo schianto ha visto coinvolte un'auto e un camion, in una strada troppo spesso teatro di brutti incidenti, talvolta con esiti mortali, e che perennemente è al centro di una querelle tra comitati di residenti e istituzioni per la sua messa in sicurezza. L'incidente, questa volta, è avvenuto alle 7.50. I feriti sono stati trasportati in condizioni gravi all'ospedale Maurizio Bufalini di Cesena, da due ambulanze del 118 giunte sul posto dell'impatto. Sul luogo anche le forze dell'ordine per i rilievi di rito e i Vigili del Fuoco

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

**Furgone si ribalta sulla strada statale 640, due persone ferite
Gli uomini della Polizia stradale si sono occupati dei rilievi sul posto, il traffico ha subito rallentamenti a causa della temporanea chiusura della strada**

04.05.2013 - Sono rimasti lievemente feriti gli occupanti del furgone adibito al trasporto dei gelati che questa mattina si è ribaltato lungo la strada statale 640. Il fatto è avvenuto tra Castrolibero e Racalmuto. I due feriti sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Barone Lombardo di Canicattì con le ambulanze, ma le loro condizioni non destano

preoccupazione. Gli uomini della Polizia stradale si sono occupati dei rilievi sul posto, il traffico ha subito rallentamenti a causa della temporanea chiusura della strada.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

**Incidente a Cavallino, ragazzo in bicicletta travolto in via Fausta
Il 14enne si trovava in sella alla sua bici quando è stato colpito mentre attraversava
un incrocio di Ca' Vio da una Passat con a bordo turisti**

04.05.2013 - Investito mentre attraversava l'incrocio in sella alla sua bicicletta. Un quattordicenne si trova in gravi condizioni all'ospedale dell'Angelo di Mestre dopo essere stato travolto venerdì pomeriggio a Ca' Vio, frazione di Cavallino-Treporti, da una Passat con a bordo una famiglia della Repubblica Ceca di ritorno da una giornata passata a Venezia. Lo schianto in via Fausta. Il veicolo procedeva in direzione di Jesolo, mentre il malcapitato stava pedalando in direzione della sua abitazione, poco distante. A causa dell'impatto, come riportano i quotidiani locali, il giovane ha sbattuto violentemente la testa contro il parabrezza della Passat. Poi la caduta rovinosa sull'asfalto. Le sue condizioni sono state giudicate subito serie dai volontari della Croce Verde di Ca' Savio. I primi a prestare soccorso. Il Suem 118 ha inviato da Mestre un elicottero per trasportare il 14enne, dopo essere stato stabilizzato sul posto, all'ospedale dell'Angelo, dove, oltre al trauma cranico, sarebbe stata diagnosticata anche una frattura a una gamba. Sul posto per i rilievi (per capire la dinamica esatta dei fatti ci vorrà del tempo) gli agenti della polizia locale, che ha raccolto anche le testimonianze di quanti hanno assistito alla scena.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Auto fuori strada, ferite mamma e figlioletta
Drammatico incidente a Postiglione: la donna ricoverata in rianimazione, fuori
pericolo la 12enne**

di Angelica Tafuri

POSTIGLIONE 04.05.2013 - È ricoverata in gravissime condizioni, Angela D.P., rimasta coinvolta insieme alla figlia, ieri pomeriggio, in un drammatico incidente stradale a Postiglione, in località Tempe. Quindici giorni di prognosi, invece, per la ragazzina di 12 anni. L'auto, per cause ancora da accertare, dopo una spaventoso carambola, è finita fuori strada, cadendo in un fossato, dopo aver urtato diversi ostacoli, fra i quali cartelli della segnaletica ed alberi. La dinamica dell'incidente sembra piuttosto chiara; non lo sono invece le cause che hanno portato la donna a perdere il controllo della vettura invadendo la corsia opposta, da cui fortunatamente non proveniva nessun altro veicolo. Sulla base dei primi accertamenti eseguiti dai carabinieri, pare che l'auto non si sia scontrata con altre vetture. Più probabile - ma è solo un'ipotesi - che il fondo sconnesso abbia portato le ruote oltre il ciglio dell'asfalto, facendo sbandare la vettura e impedendo alla donna che era al volante di riprenderne il controllo. Un incidente spaventoso, quello accaduto a Postiglione, e del quale si è subito diffusa la notizia in paese. L'auto su cui viaggiavano mamma e figlia, una "Lancia Y" si è letteralmente accartocciata, tanto che i soccorritori, giunti sul posto, hanno inizialmente temuto il peggio per la piccola, rimasta bloccata nell'auto e priva di conoscenza. Non hanno perciò voluto correre rischi, i carabinieri della locale stazione, che hanno immediatamente allertato l'eliambulanza sulla quale è stata caricata la dodicenne per essere trasferita all'ospedale "Ruggi" di Salerno. Molto più gravi, purtroppo, le condizioni di mamma Angela che, trasportata all'ospedale di Eboli, è stata subito sottoposta ad un intervento chirurgico per bloccare l'emorragia in corso e stabilizzare il quadro clinico. Due angiosciose ore di attesa, per i familiari, accorsi dal piccolo centro alburnino, mentre Angela veniva sottoposta alle cure del caso. I medici ebolitani hanno quindi subito inoltrato le richieste per il trasferimento della donna in una struttura più idonea. Angela, dopo un primo ricovero nel reparto di terapia intensiva, è stata quindi trasferita all'ospedale di Battipaglia, dove è ricoverata in rianimazione.

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it

**San Sisto, sbalzata con la sua auto sulla piazzola spartitraffico: 86enne ricoverata
Si tratta di un'anziana di 86 anni che era alla guida di una Fiat 500. L'incidente è
avvenuto con una Lancia Y: probabilmente una manovra improvvisa. L'auto della
donna rimasta incastrata tra due cartelli stradali**

04.05.2013 - Un'anziana di 86 anni è ricoverata al reparto di Ortopedia dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia dopo uno scontro avvenuto il 3 maggio davanti allo Stabilimento della Perugina di San Sisto. L'incidente - la dinamica al vaglio della Polizia Municipale - sarebbe stato causato da una svolta, forse azzardata, dell'anziana che era alla guida di una Fiat 500. Nell'altra corsia stava transitando una Lancia Y: l'impatto ha sbalzato l'auto della 86enne sull'isola spartitraffico, in mezzo a due cartelli. La prognosi della donna sarebbe di 30 giorni per alcune fratture, ma niente di grave come invece sembrava in un primo momento quando sono intervenuti i sanitari del 118.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

**Ciclista sbatte contro la portiera di un'auto in centro e viene ricoverato
Un anziano di 77 anni è stato vittima di un incidente stradale ieri mattina in rigaste
San Zeno, quando ha sbattuto contro la porta di una Mini Cooper parcheggiata da
poco aperta dal conducente**

04.05.2013 - Un ciclista veronese di 77 anni è ricoverato in prognosi riservata a seguito di un incidente stradale accaduto ieri mattina attorno alle 8 in rigaste San Zeno. L'incidente è avvenuto all'altezza del civico 7a dove l'uomo, diretto verso Castelvecchio, si è scontrato contro la portiera di un'auto in sosta, una Mini Cooper, aperta dal conducente qualche istante prima. L'automobilista, 31enne anch'egli residente in città, ha soccorso l'infortunato e dopo il suo trasporto presso l'ospedale di Borgo Trento si è messo a disposizione della Polizia municipale per gli adempimenti di rito. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte della Polizia municipale.

Fonte della notizia: veronasera.it

**Incidente a Città Sant'Angelo: grave una donna di 46 anni
Una donna di Montesilvano di 46 anni è rimasta gravemente ferita a seguito di un
incidente stradale avvenuto ieri sera a Città Sant'Angelo. Coinvolte anche altre due
vetture**

04.05.2013 - Incidente stradale ieri sera a Città Sant'Angelo. Una donna di 46 anni ha perso il controllo della sua auto, una Ford, a causa di un grave malore ed ha causato un tamponamento a catena che ha coinvolto altre due vetture. La donna viaggiava con il figlio ed altri tre bambini, quando è finita contro la rotatoria con via delle Gualchiere e poi contro una Matiz, sulla quale viaggiava una donna di Montesilvano che a sua volta ha urtato contro una Punto che la seguiva, sulla quale viaggiavano tre persone. La 46enne, di Montesilvano, è ricoverata in gravi condizioni a causa dell'aneurisma che l'ha colpita mentre guidava. Lievi ferite per le altre persone coinvolte nel sinistro. Sul posto la Polizia Stradale di Pescara e i carabinieri.

Fonte della notizia: ilpescara.it

**Moto di grossa cilindrata finisce su un camion
Ferite alle gambe per il centauro: in un primo momento l'incidente era apparso molto
più grave.**

FASANO 04.05.2013 - Sfiolata la tragedia intorno alle 16:30 nei pressi della Selva sulla provinciale Fasano-Selva. Una Triumph di grossa cilindrata guidata da un ventenne barese che saliva verso la Selva, uscendo dalla curva del paretone, è finita contro un camion guidato da un fasanese che dopo aver concluso la sua giornata di lavoro alla Selva rientrava a Fasano. L'impatto è stato violento e in un primo momento si è temuto il peggio per il motociclista. Il

pronto intervento degli operatori del 118, che hanno trasferito il ferito all'ospedale di Ostuni, è servito per rassicurare sulle condizioni del centauro che sembra aver riportato solo ferite ad una gamba. Illeso invece il conducente del camion. Per fortuna l'incidente non ha avuto gravi conseguenze perché l'autista del camion aveva rallentato la sua andatura, avendo visto un altro pilota che precedeva quello coinvolto nell'incidente che aveva invaso la sua corsia di marcia. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia Municipale di Fasano.

Fonte della notizia: osservatoriooggi.it

Suv contro scooter: gravissimo 51enne

04.05.2013 - E' in gravissime condizioni il 51enne scooterista rimasto coinvolto in uno schianto avvenuto attorno alle 18 di venerdì lungo la Sp 573 a Cologne, nel bresciano. Ad entrare in collisione una moto, condotta dal centauro di Cologne e suv Range Rover, alla cui guida vi era un uomo di Castrezzato. Il ferito è stato trasportato al Civile in eliambulanza. Sul posto, i vigili del fuoco di Palazzolo e gli agenti della Polizia locale di Cologne.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Auto contro Vespa in centro a Cuneo, ferito lievemente un giovane cuneese All'incrocio tra via Bongioanni e via San Giovanni Bosco

04.05.2013 - Un incidente stradale tra una vettura ed una Vespa si è verificato questa sera intorno alle 18,45 in centro a Cuneo. Il sinistro è avvenuto all'incrocio tra via Bongioanni e via San Giovanni Bosco dove il mezzo a due ruote si è scontrato con un'automobile Kia, forse per una mancata precedenza o per la visibilità limitata dovuta alle auto parcheggiate. Ad avere la peggio è stato un ragazzo cuneese che ha riportato lievi contusioni ed è stato trasportato per accertamenti da un'ambulanza della Croce Rossa di Cuneo al pronto soccorso del Santa Croce. Sul posto anche per questo sinistro, una volante della Polizia di Stato per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: targatocn.it

Con lo scooter contro un'auto Un ferito a Montorfano

MONTORFANO 04.05.2013 - Un incidente stradale è avvenuto poco prima delle 18 a Montorfano, all'altezza della rotonda degli scampoli tra la statale per Bergamo e la via Albese. Uno scooter con in sella un uomo si è scontrato con una Toyota Avensis. Il motociclista è caduto a terra. Sul posto sono intervenute l'automedica e un'ambulanza, ma fortunatamente il motociclista coinvolto è rimasto contuso in modo lieve. Lieve malore anche per la donna alla guida dell'auto, evidentemente spaventata per l'incidente che temeva, evidentemente, fosse stato più grave del previsto.

Fonte della notizia: laprovinciadico.com

ESTERI

Maltempo in Congo: almeno 16 vittime in un incidente stradale

di Renato Sansone

04.05.2013 - Almeno 16 persone sono morte in un incidente stradale avvenuto a Kinshasa, nella Repubblica democratica del Congo (Rdc) quando un minibus, che i locali chiamano "spirito di morte", si è scontrato con un'auto, terminando la sua corsa in un fiume sottostante. "Siamo a 16 morti. E' il bilancio di oggi alle 15. Fra le cause del sinistro vi sono il maltempo e la velocità", ha dichiarato all'Afp il capo della polizia, generale Jean-de-Dieu Oleko. Secondo il sito di Radio Okapi, emittente dell'Onu, l'incidente ha provocato 23 morti. Ieri pomeriggio una pioggia torrenziale è caduta su Kinshasa. Il conducente era alla guida di uno dei furgoni Mercedes 207 trasformati in mini-bus, che sono comunemente chiamati "spirito della morte" a causa dei numerosi incidenti in cui sono rimasti coinvolti.

Fonte della notizia: meteoweb.eu

CALIFORNIA SUL PONTE DI SAN MATEO, NELLA BAY AREA

San Francisco, la limousine prende fuoco Muoiono cinque donne

Nella grande auto bianca viaggiavano in dieci. Le fiamme si sono sprigionate e hanno avvolto l'auto in pochi minuti

05.05.2013 - Tragedia sabato notte sul ponte di San Mateo, nella Bay Area di San Francisco: cinque donne sono rimaste uccise, carbonizzate dentro la grossa limousine bianca che ha improvvisamente preso fuoco. Altre cinque donne che si trovavano nella vettura sono riuscite a uscire e a mettersi in salvo, ha comunicato un portavoce della polizia stradale californiana.

TRENT'ANNI - Sono state trasportate in ospedale con ferite e ustioni. Le dieci occupanti, tutte sulla trentina riferisce l'emittente KGO, stavano viaggiando verso Foster City (nella contea di San Mateo) quando, per cause ancora da accertare, le fiamme si sono sprigionate dalla parte posteriore e hanno avvolto tutto il mezzo in pochi minuti.

Fonte della notizia: corriere.it

Cina: ergastolo a funzionario regime

Accusato di mazzette milionarie. Per ora sua condanna eccezione

PECHINO, 4 MAG - L'ex vice governatore della provincia dello Shandong, nella Cina orientale, e' stato condannato all' ergastolo per corruzione. Il funzionario, Huang Sheng, avrebbe ricevuto "mazzette" per quasi due milioni di euro da "individui e organizzazioni" tra il 1998 e il 2011, secondo l' agenzia. Huang e' uno pochi dei alti papaveri del partito comunista cinese ad essere stato finora condannato dopo l'inasprimento della lotta corruzione voluto dal nuovo presidente Xi Jinping.

Fonte della notizia: ansa.it

Brasile, italiano nei guai per traffico di essere umani

L'uomo è accusato di essersi occupato di far entrare in Italia alcune donne brasiliane che si sarebbero poi prostitute

SAN PAOLO (BRASILE), 4 maggio 2013 - Un italiano è stato denunciato in Brasile dal pubblico ministero federale per traffico di esseri umani. Lo riporta il quotidiano brasiliano Correio da Bahia. L'uomo è accusato di essersi occupato di fare entrare in Italia alcune donne brasiliane che si sarebbero poi prostitute. Se condannato, rischia fino a 24 anni di carcere. Il procuratore della Repubblica, José Maria Panoeiro, ha spiegato che le indagini sono partite dalla madre di una delle donne coinvolte, che ha denunciato la scomparsa della figlia.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

MORTI VERDI

Anziano agricoltore muore schiacciato dal suo trattore

Tragico incidente alla periferia di Foggia in un fondo

FOGGIA 05.05.2013 - Un anziano agricoltore, Giuseppe Silvestre, di 78 anni, è morto schiacciato dal suo trattore che si è ribaltato mentre stava lavorando nel terreno di sua proprietà. L'incidente è avvenuto di mattina sul fondo agricolo della vittima, alla periferia del centro abitato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno dovuto utilizzare una gru per sollevare il mezzo ed estrarre il corpo dell'agricoltore e i carabinieri del Comando provinciale di Foggia.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

Trattore si ribalta, grave agricoltore

In campo Tavarnelle. Trasportato in ospedale con elisoccorso

TAVARNELLE VAL DI PESA (FIRENZE), 4 MAG - Infortunio sul lavoro a Tavarnelle Val di Pesa dove personale del 118 e vigili del fuoco sono intervenuti per liberare un agricoltore finito sotto i cingoli del trattore con cui stava trasportando dei materiali in un campo ripido. L'agricoltore, 36 anni, proprietario del campo in cui e' accaduto l'incidente, e' stato liberato dai vigili del fuoco dal trattore sotto cui e' rimasto incastrato con una gamba. L'elisoccorso lo ha trasportato all'ospedale di Careggi.

Fonte della notizia: ansa.it

Mezzo agricolo perde una ruota e causa incidente, grave una 54enne L'episodio è avvenuto vicino a Sant'Antonio

RAVENNA 04.05.2013 - Un mezzo agricolo perde la ruota e causa un incidente. L'episodio è avvenuto ieri poco dopo le 17.00, quando il reparto infortunistica della Polizia Municipale di Ravenna è intervenuto in via Canalazzo, nei pressi dell'abitato di S. Antonio, per i rilievi di un sinistro, che ha coinvolto anche un'autovettura. Una donna di 54 anni, residente in zona, è rimasta gravemente ferita e si trova ora ricoverata all'ospedale di Ravenna. Da una prima ricostruzione della dinamica, ancora in fase di definizione, il mezzo agricolo circolava in via Canalazzo, con direzione S. Antonio, quando, improvvisamente, ha perso la ruota posteriore sinistra, finita in mezzo alla carreggiata. La conducente dell'auto, che seguiva il mezzo, non riuscendo ad evitare l'ostacolo, ha urtato la ruota ed è caduta nel fossato laterale. Illeso il conducente della macchina agricola. La viabilità è stata regolata a senso unico alternato, con l'ausilio di una pattuglia della Vigilanza di Quartiere, per permettere le operazioni di rilevamento, la rimozione dei veicoli e la pulizia del manto stradale dai detriti e dall'olio idraulico sparso sulla carreggiata.

Fonte della notizia: ravenna24ore.it

Salvo nel trattore che si ribalta Soltanto escoriazioni per un ottantenne di Forni Avoltri protetto dalla cabina

di Gino Grillo

FORNI AVOLTRI 04.05.2013 - Si rovescia con il trattore e finisce in ospedale, ma è salvo per miracolo. Ciro Toch, ottantenne di Collina, si è infortunato l'altra mattina mentre effettuava alcuni lavori agricoli in un appezzamento di proprietà prospiciente a via Marinelli e si trovava a bordo di un trattore con rimorchio. L'uomo lavorava in un tratto in discesa. Un muretto in sassi, alto una quarantina di centimetri, delimita la sua proprietà dal sedime stradale. A un certo punto, verso le 10.45, il suo trattore, per cause ancora in corso di accertamento, scivolava sul pendio e cadeva, dopo aver fatto un salto di una quarantina di centimetri, sulla strada ribaltandosi. Fortunatamente il conducente non veniva investito dal pesante automezzo e se la cavava con alcune escoriazioni al viso e alle gambe procurate sbattendo contro la struttura interna dell'abitacolo. A soccorrere Ciro Tochun è stato un parente, Antonio Tamussin, che si trovava nelle vicinanze. Udito un forte frastuono Tamussin si dirigeva verso la sua origine e ha notato il trattore rovesciato. Ciro appariva sanguinante, ma cosciente e alla fine è riuscito a uscire da solo dal mezzo nel quale si trovava incastrato. Avvertiti del fatto, sul posto sono giunti i medici del 118 a bordo di un elicottero che, dopo aver stabilizzato le condizioni del ferito, ne disponevano il trasferimento all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Le condizioni dell'anziano, avvertono i parenti, non sarebbero gravi, tanto che oggi stesso Ciro Toch dovrebbe essere dimesso dal nosocomio udinese.

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it

Trattore si ribalta, muore 75enne Piacenza, l'anziano è uscito di strada

BESENZONE 03.04.2013 - Un agricoltore di 75 anni ha perso la vita per un incidente col trattore in un fondo agricolo in località Fontanile, nel comune di Besenzone, in provincia di

Piacenza. Sembra che l'uomo fosse alla guida del suo trattore per eseguire alcuni lavori quando il mezzo è uscito di strada ribaltandosi. Schiacciato dal peso del trattore, l'uomo è morto sul colpo a causa dei gravi traumi riportati.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

È Giuseppe Silvestre l'agricoltore morto sotto il suo trattore

BICCARI 03.05.2013 - Si chiamava Giuseppe Silvestre di 78 anni l'agricoltore morto in un incidente sul lavoro. L'uomo era a bordo del suo trattore quando, per cause in corso di accertamento, si è ribaltato finendo sotto il mezzo pesante. La vittima è morta sul colpo. L'incidente è avvenuto in un fondo agricolo ad un chilometro da Biccari. Sul posto sono giunte due squadre dei vigili del fuoco provenienti da Lucera e da Foggia muniti di autogru per sollevare il trattore e liberare il corpo del l'anziano.

Fonte della notizia: ilmattinodifoggia.it

SBIRRI PIKKIATI

Ubriaco aggredisce i poliziotti in un bar e poi danneggia ufficio della questura Arrestato, è un polacco di 30 anni Ferito lieve agente della frontiera

di Cristian Pellissier

ETROUBLES 05.05.2013 - Ubriachezza, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni aggravate e danneggiamento. Con queste accuse gli agenti della sottosezione della polizia di frontiera del Gran San Bernardo hanno arrestato un cittadino polacco di trent'anni, Krzyzak Jakub. A chiamare i poliziotti, nella notte tra sabato e domenica, verso l'una, sono stati i gestori del bar Tennis di Etroubles. Il giovane polacco, ubriaco fradicio, aveva perso il controllo. Quando gli agenti sono giunti sul posto l'uomo si è rifiutato di presentare i suoi documenti, a iniziato ad urlare e a insultare i poliziotti fino ad arrivare ad alzare le mani, scagliandosi contro un agente che ha riportato lievi lesioni, ma ci sono stati danni anche all'auto di servizio. Portato in questura, il giovane ha continuato nel suo atteggiamento violento e minaccioso anche con il personale delle Volanti della questura, dove ha danneggiando alcuni arredi dell'ufficio. Il polacco starà agli arresti fino a domattina, quando verrà giudicato per direttissima in Tribunale ad Aosta.

Fonte della notizia: lastampa.it

Rubano in bar e picchiano agenti,arresti

In manette due albanesi a Livorno, ricercato complice

LIVORNO, 05 MAG - Due cittadini di origine albanese, di 36 e 34 anni, sono stati arrestati per rapina dalla polizia di Livorno. I due sono stati sorpresi a rubare in un bar tabacchi del centro ed hanno reagito con minacce e percosse agli agenti intervenuti sul posto. Un terzo complice invece e' riuscito a far perdere le tracce e sono in corso indagini. Dopo aver sfondato una vetrina, i tre uomini sono riusciti a impossessarsi di 'gratta e vinci', sigarette e altro per un valore di circa 50 mila euro.

Fonte della notizia: ansa.it

In auto con la droga, non si fermano all'alt dei carabinieri: inseguiti e bloccati

Arrestato un 39enne carbonarese, denunciato un 31enne. I due hanno tentato di sottrarsi ad un controllo stradale dei carabinieri a Valenzano, dando vita ad un pericoloso inseguimento

05.05.2013 - I carabinieri di Valenzano hanno tratto in arresto G.L., 39enne, e denunciato in stato di irreperibilità un 31enne, entrambi del quartiere Carbonara e noti alle forze dell'ordine, con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale in concorso. I due, in viale Benedetto, a bordo di una Citroen C4, all'alt intimato da una pattuglia, hanno prima dato l'impressione di fermarsi,

poi si sono dati alla fuga procedendo verso Ceglie del Campo, per poi perdere il controllo del mezzo poche centinaia di metri più avanti, schiantandosi contro un muro di recinzione. A seguito dell'impatto, il passeggero, sceso dal mezzo, è riuscito a dileguarsi, mentre il conducente, tra l'altro proprietario del veicolo, è stato bloccato e tratto in arresto. L'uomo, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Fonte della notizia: baritoday.it

**Agente aggredito da un detenuto nel carcere di Fuorni: l'allarme del Sappe
Il sindacato: "Bisogna punire con pene esemplari, anche sotto il profilo disciplinare, i detenuti che commettono atti simili"**

05.05.2013 - Calci, pugni e graffi, per un agente della polizia penitenziaria, aggredito, ieri, da un detenuto con problemi psichici all'interno della casa circondariale di Fuorni. Una prognosi di 10 giorni, per l'agente, come riferito dal sindacato autonomo polizia penitenziaria Sappe, allarmato per quanto accaduto. Il Sappe reputa necessario "punire con *pene esemplari*, anche sotto il profilo disciplinare, i detenuti che commettono atti simili per evitare sul nascere pericolosi effetti emulativi", si legge, infine, nella nota stampa.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Porta Nuova, in tre sullo scooter picchiano i poliziotti che li fermano: arrestati
Erano in tre su uno scooter privo di assicurazione e senza patente, e quando gli agenti li hanno fermati uno di loro, assieme alla fidanzata, ha aggredito e picchiato i poliziotti**

04.05.2013 - Due persone, un 33enne di Pescara ed una 21enne di Francavilla, entrambi pregiudicati, sono state arrestate ieri notte dalla Polizia per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, guida senza patente ed in stato d'ebbrezza. Gli agenti hanno notato su via D'Annunzio marciare uno scooter con tre persone a bordo a forte velocità. Intercettati a Piazza Alessandrini, i tre sono stati fermati e gli agenti hanno scoperto che il conducente era sprovvisto della patente necessaria per quel mezzo, privo fra l'altro di assicurazione. Il 31enne, in evidente stato d'ebbrezza, ha poi colpito lo scooter e preso a calci un agente, causandogli lesioni. Nel frattempo è arrivata la fidanzata del ragazzo, la 21enne, che ha colpito con una testata un'agente della Polizia tentando di liberare il fidanzato.

Fonte della notizia: ilpescara.it

Zagarolo, ruba auto e aggredisce CC a morsi: arrestato

04.05.2013 - I Carabinieri della Stazione di Zagarolo hanno arrestato un cittadino romeno di 35 anni, già noto alle forze dell'ordine con l'accusa di tentato furto aggravato, danneggiamento e resistenza a Pubblico Ufficiale. L'uomo, ieri notte, in località Valle Martella, a Zagarolo, ha tentato di rubare un'auto in sosta ma una pattuglia dei militari dell'Arma in transito lo ha notato. A questo punto il malfattore vistosi scoperto ha aggredito i Carabinieri colpendoli a calci e pugni e prendendoli anche a morsi, nel tentativo di evitare la cattura. A nulla è valso il tentativo infatti è stato bloccato ed arrestato, ed è ora a disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa del rito direttissimo. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

**Rissa, schianto con l'auto e guida in stato di ebbrezza: arrestati dalla Polizia
Notte brava per una coppia di ragazzi, finita all'ora di pranzo del primo maggio
contro un muro di cinta di via Baldasseria Media**

04.05.2013 - Si sono schiantati contro il muro di un'abitazione con la loro auto, una Opel Tigra, nella zona di via Baldasseria Bassa quando mancavano pochi minuti alle 13 del primo

maggio. Sul posto, dopo il sinistro, sono intervenuti gli agenti della Polizia, che in cambio dell'aiuto hanno ricevuto insulti, spintoni e pugni. Protagonisti della vicenda due cittadini colombiani di 28 e 31 anni, J. e P. A. P. G., residenti a Udine. Una volta riportati alla calma i poliziotti hanno certificato che i due erano sprovvisti di assicurazione rca, e che quello che guidava l'auto non aveva la patente valida in Italia. Sul tutto "l'autista" faceva segnare un tasso alcolemico di 1,86. Nella colluttazione tre poliziotti hanno subito lievi lesioni e sono stati portati al pronto soccorso cittadino. I due sono stati così arrestati per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni, danneggiamento aggravato e rifiuto di fornire le proprie generalità. Il conducente è stato deferito anche per guida in stato di ebbrezza e senza patente. Entrambi, inoltre, presentavano alcune lesioni riportate probabilmente nel corso della notte precedente durante una rissa. Sull'episodio indagano gli uomini della Questura.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Arrestato per lesioni personali aggravate e violenza a pubblico ufficiale

ALESSANDRIA 04.05.2013 - La Polizia di Stato di Alessandria, con il concorso della Polizia Municipale, ha arrestato un 36enne alessandrino, per i reati di lesioni personale aggravate e violenza a pubblico ufficiale. Ieri sera, poco prima delle 22.00, un trentenne alessandrino che stava passeggiando nei pressi di via San Giacomo della Vittoria ha notato un uomo picchiare un cagnolino di piccole dimensioni e, per questo motivo, lo ha invitato ad interrompere quell'inutile violenza sull'animale. Per tutta risposta l'individuo ha aggredito il passante, dapprima verbalmente, poi, dopo che l'interlocutore si era girato per andarsene, lo ha colpito alla gamba con un oggetto acuminato, verosimilmente un coltello. Sul posto sono intervenuti prontamente gli agenti della Sezione Volanti che, supportati dai colleghi della Polizia Municipale, sono riusciti ad immobilizzare l'aggressore. L'operazione, peraltro, è risultata alquanto difficoltosa, perché l'uomo si è rivolto anche verso gli operatori con violenza ed aggressività. L'agredito, che presentava un'ampia ferita alla coscia destra, è stato trasportato presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile per le cure. L'aggressore, invece, è stato arrestato immediatamente e ristretto presso le Camere di Sicurezza della Questura, in attesa del processo con rito direttissimo che si svolgerà nella mattinata odierna.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

Energumeno ubriaco semina caos in bar

In sei per bloccarlo e arrestarlo. Agente rimane ferito

TERMOLI (CAMPOBASSO), 3 MAG - Sono state necessarie sei persone, tra poliziotti e carabinieri, per bloccare la furia di un energumeno termolese - due metri di altezza per oltre cento chilogrammi di peso - che ubriaco stava devastando un bar, nell'area di servizio Ip del Lungomare Nord di Termoli. Un agente è rimasto ferito, anche se in modo lieve. L'uomo ha dato filo da torcere prima ai clienti del locale e poi ai tutori dell'ordine intervenuti su richiesta del gestore dell'esercizio commerciale.

Fonte della notizia: ansa.it

Guidava ubriaco e ha tentato di aggredire un poliziotto, denunciato

A Lido un giovane di 25 anni trovato ubriaco alla guida, tenta d aggredire un agente Polizia Stradale di Soverato

03.05.2013 - Guida in stato d'ebbrezza e oltraggio a pubblico ufficiale: sono le accuse che hanno portato alla denuncia di un giovane di 25 anni, fermato per controlli dalla Polizia Stradale di Soverato, nel centro del quartiere marinaro. L'auto sulla quale viaggiava il giovane è stata notata sulla statale 106, mentre procedeva ad alta velocità in direzione Soverato-Catanzaro. L'alta velocità e gli strani rumori provocati dal veicolo hanno spinto gli agenti ad inseguirlo, finché non sono riusciti a bloccarlo a Catanzaro Lido. Qui il conducente è stato sottoposto ad alcool test, con risultato positivo. La denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale è

scattata perchè il 25enne ha tentato di aggredire l'agente durante la stesura degli atti burocratici. I fatti si sono svolti nel primo pomeriggio l'uno maggio.

Fonte della notizia: catanzarolive.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

GERMANIA

Paga con una banconota da 30 euro E gli danno pure il resto

La presunta truffa di un 41enne in un negozio di Dülmen. Ma lui si giustifica: «Sapevo che era falso, l'ho preso per sbaglio»

di Elmar Burchia



MILANO 04.05.2013 - Da pochi giorni è arrivata la nuova banconota da 5 euro: definita super sicura, praticamente impossibile da contraffare. Nel frattempo, però, in Germania è spuntata anche la prima banconota da 30 euro. La "nuova" serie riportava gli stessi disegni del pezzo da 20, solo che il 2 sul biglietto si era trasformato in un 3. Con questo trucchetto un uomo è riuscito a pagare alla cassa di un supermercato nella cittadina di Dülmen (Westfalia), facendosi persino dare il resto (GUARDA LA BANCONOTA).

DA DUE A TRE - In un primo momento, ha spiegato la polizia del distretto di Coesfeld, la cassiera non si sarebbe accorta della banconota falsa. Infatti, a una prima occhiata può risultare difficile notare una sostanziale differenza con l'originale. Forse per la fretta o in un momento di distrazione, la donna ha preso la banconota da 30 euro, l'ha messa nel registratore di cassa e ha dato il resto allo sconosciuto, un uomo di 41 anni che aveva appena acquistato delle sigarette. Ma poi l'insolito comportamento del cliente le ha fatto sorgere dei dubbi e ha esaminato con più attenzione quella banconota con un grosso 30 stampato in cima a destra. Troppo tardi, l'uomo si era già allontanato in bici.

RICOSTRUZIONE - Qualche ora più tardi, il 41enne responsabile della presunta truffa ha telefonato alla stazione locale di polizia, dopo che la notizia era uscita sui media. Ha dichiarato di aver trovato il curioso biglietto da 30 in strada, credendolo una banconota finta lo avrebbe mostrato alla moglie e poi messo nel portafogli. Insomma, avrebbe speso il biglietto «inavvertitamente», scambiandolo per una banconota da 20. Una tesi che al momento trova riscontro anche tra gli inquirenti; la polizia, infatti, non crede che l'uomo abbia voluto spendere intenzionalmente il biglietto falso. «Forse si tratta di uno scherzo di un falsario, magari annoiato dal lavoro sempre uguale», spiegano. I 30 euro falsi sono stati sequestrati.

Fonte della notizia: corriere.it